

KENJA®

(SOSPENSIONE CONCENTRATA)

Fungicida per il controllo della botrite di vite da vino e da tavola, della fragola, della monilia delle drupacee e del mandorlo, della botrite e sclerotinia di ortaggi a frutto, lattughe e insalate, foglie di spinaci e simili, erbe fresche e fiori commestibili.

Meccanismo d'azione FRAC 7

KENJA - Registrazione Ministero della Salute n. 16858 del 31/03/2020

Composizione:
ISOFETAMID puro g 36,36 (=400 g/L)
Coformulanti q.b. a g 100

Contenuto:
0,2-0,5-1-2-2,5-3-5-10-20 L
Partita n°

INDICAZIONI DI PERICOLO: H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

PREVENZIONE: P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280. Indossare guanti e indumenti protettivi. Proteggere gli occhi e il viso.

REAZIONE: P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

CONSERVAZIONE: P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SMALTIMENTO: P501 Smaltire il prodotto / recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUI PERICOLI: EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso. EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.



ISK BIOSCIENCES EUROPE N.V.

Pegasus Park, De Kleetlaan 12B, Bus 9
B-1831 Diegem (Belgio)
Tel. 0032-2-6278611

Stabilimenti di produzione:

Phyteurop S.A. - Rue Pierre My, Z.I. Grande Champagne
49260 Montreuil Bellay - Francia

Solfotecnica Italiana S.p.A.

Via Evangelista Torricelli 2, 48010 Cotignola (RA)

Ishihara Sangyo Kaisha Ltd.

Ishihara-cho, Yokkaichi-shi, Mie 510-0842, Giappone

IBC Manufacturing CO.

416. E Brooks Road, Memphis, TN 38109, USA

Stabilimenti di rietichettatura: ARCO LOGISTICA S.r.l.

-Via Antonio Battistella 22, Ferrara (FE)

- Via Gherardo Monari 5, Ferrara (FE)

distribuito da: CERTIS BELCHIM B.V.

Via Varese 25/D - 21047 Saronno - Tel. 02 9609983

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta. Indossare guanti adatti durante la raccolta manuale della fragola. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il

© Marchio registrato Ishihara Sangyo Kaisha Ltd. (Giappone)

materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Negli impieghi su drupacee e mandorlo in fioritura e post-fioritura, per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una zona di sicurezza non trattata di 20 m da corpi idrici superficiali o di 5 m nel caso di utilizzo di ugelli che riducano la deriva del 50%.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

CARATTERISTICHE

KENJA è un fungicida ad attività transaminare che agisce per contatto sulle ife, sul micelio e sulle spore di Monilia, Botrite e Sclerotinia iniziando la sporulazione, la germinazione e la crescita del micelio.

I migliori risultati si ottengono effettuando trattamenti preventivi al manifestarsi delle condizioni favorevoli allo sviluppo delle malattie, quando la pianta si trova nello stadio di sviluppo sotto specificato.

MODALITÀ E DOSI D'IMPIEGO

Vite da vino e da tavola: contro Botrite (*Botrytis cinerea*).

Effettuare i trattamenti alla dose di 1,5 litri ad ettaro corrispondenti a 0,187-1,5 L. di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 800 e 100 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia, quando la vite si trova tra lo stadio di inizio fioritura e quello di addolcimento degli acini (BBCH 61-85). Effettuare un solo trattamento per anno.

Fragola (in campo e serra): contro Botrite (*Botrytis cinerea*).

Effettuare i trattamenti alla dose di 1,2 litri ad ettaro corrispondenti a 150-300 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 800 e 400 litri di acqua/ha.

Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia a partire da inizio fioritura fino in prossimità della raccolta (BBCH 60-87).

Effettuare massimo 2 trattamenti/anno ad un intervallo di 7-10 giorni.

DRUPACEE (Pesco, nettarino, susino, ciliegio e albicocco):

TRATTAMENTI IN FIORITURA:

contro *Monilia laxa*, che attacca fiori e germogli effettuare i trattamenti alla dose di 0,8 L/ha corrispondenti a 80-160 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 1000 e 500 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia tra inizio fioritura e fine della fioritura (BBCH 57-69) effettuando massimo 2 trattamenti/anno distanziati di almeno 9 giorni.

TRATTAMENTI POST FIORITURA/PRE RACCOLTA:

contro *Monilia fructigena* effettuare i trattamenti alla dose di 0,9 L/ha corrispondenti a 90-180 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 1000 e 500 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia dall'inizio dell'accrescimento dei frutti fino in prossimità della raccolta (BBCH 75-89) effettuando massimo 2 trattamenti/anno distanziati di almeno 10 giorni.

Effettuare in totale massimo 2 trattamenti per stagione.

Numero totale per anno (fioritura/postfioritura): 2

Mandorlo

TRATTAMENTI IN FIORITURA:

contro *Monilia laxa* che attacca fiori e germogli effettuare i trattamenti alla dose di 0,8 L/ha corrispondenti a 80-160 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 1000 e 500 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della

malattia tra inizio fioritura e fine della fioritura (BBCH 57-69) effettuando massimo 2 trattamenti/anno distanziati di almeno 9 giorni.

TRATTAMENTI POST FIORITURA/PRE RACCOLTA:

contro *Monilia fructigena* effettuare i trattamenti alla dose di 0,9 L/ha corrispondenti a 90-180 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 1000 e 500 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia dall'allegagione fino in prossimità della raccolta (BBCH 71-87) effettuando massimo 2 trattamenti/anno distanziati di almeno 10 giorni.

Effettuare in totale massimo 2 trattamenti per stagione.

Numero totale per anno (fioritura/postfioritura): 2

Ortaggi a frutto (pomodoro, melanzana, peperone, peperoncino, ibisco/gombo, cetriolo, cetriolino, zucchino) in serra: contro Botrite (*Botrytis cinerea*) e Sclerotinia (*Sclerotinia* sp.).

Effettuare i trattamenti alla dose di 1-1,2 L/ha corrispondenti a 85-300 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 1200 e 400 litri di acqua/ha.

Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia iniziando i trattamenti a partire dall'emergenza dell'infiorescenza fino in prossimità della raccolta (BBCH 51-89).

Effettuare massimo 2 applicazioni/anno ad intervalli di 7-10 giorni.

LATTUGHE E INSALATE (dolcetta/valerianella/gallinella, lattughe, scarola/indivia a foglie larghe, crescione e altri germogli e gemme, barbarea, rucola, senape juncea, prodotti baby leaf (comprese le brassicacee), FOGLIE DI SPINACI E SIMILI, ERBE FRESCHE E FIORI COMMESTIBILI (cerfoglio, erba cipollina, foglie di sedano, prezzemolo, salvia, rosmarino, timo, basilico e fiori commestibili, foglie di alloro/lauro, dragoncello) in serra: contro Botrite (*Botrytis cinerea*) e Sclerotinia (*Sclerotinia sclerotiorum* e *Sclerotinia minor*).

Effettuare i trattamenti alla dose di 1 L/ha corrispondenti a 125-250 ml di prodotto per ettolitro, utilizzando rispettivamente 800 e 400 litri di acqua/ha. Intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia iniziando i trattamenti dopo il trapianto, dalla seconda foglia distesa e proseguendoli fino a 21 giorni prima della raccolta (BBCH 12-26). Effettuare massimo 2 applicazioni per ciclo colturale (max 3 cicli colturali per anno) ad intervalli di almeno 10 giorni.

Con alte pressioni delle malattie, con forti precipitazioni o con rapida crescita della vegetazione si raccomandano le dosi più alte e gli intervalli più brevi.

Su tutte le colture, in caso di impiego di volumi d'acqua diversi da quelli indicati, adattare la dose di prodotto per ettolitro al fine di distribuire la stessa quantità di prodotto per ettaro.

PREPARAZIONE DELLA SOLUZIONE DI IRRORAZIONE

Riempire il serbatoio dell'irroratrice con il 50% di acqua, mettere in funzione l'agitatore ed aggiungere la quantità prevista di prodotto, quindi aggiungere altra acqua fino al volume desiderato mantenendo la massa in agitazione fino al completamento del trattamento

COMPATIBILITÀ: In caso di miscela con altri formulati, effettuare preventivamente un test di compatibilità

AVVERTENZA: In caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

GESTIONE DELLA RESISTENZA

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 24 luglio 2025

L'impiego ripetuto nella stessa area di prodotti appartenenti alla stessa famiglia chimica o che presentano lo stesso meccanismo d'azione può far emergere fenomeni di resistenza. Per evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di ceppi resistenti si consiglia di alternare l'impiego del prodotto con preparati aventi un diverso meccanismo d'azione, rispettando le limitazioni nel numero di trattamenti indicate dal FRAC in maniera complessiva per i diversi prodotti SDHI e di adottare, laddove possibile, la rotazione colturale.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

- Generalmente piogge cadute entro 1 ora dal trattamento non interferiscono con i risultati. Solo in caso di forti precipitazioni (> di 10 mm/ora) è necessario ripetere il trattamento.
- Il prodotto non ha effetti negativi nei riguardi degli artropodi utili. Su colture in fiore si raccomanda di effettuare i trattamenti la sera tardi o la mattina presto, quando le api non sono in attività.
- Il prodotto non ha alcun effetto negativo sulla fermentazione dei mosti, sulla qualità del vino e dei prodotti trasformati provenienti da colture trattate.
- Utilizzare la soluzione di irrorazione entro 24 ore dalla preparazione.
- Bagnare accuratamente ed uniformemente la vegetazione da proteggere.
- KENJA deve essere applicato preventivamente.
- Rispettare il numero massimo di applicazioni per anno

Sospendere i trattamenti 1 giorno prima della raccolta della fragola e degli ortaggi a frutto; 7 giorni prima della raccolta su pesco, nettarino, susino, ciliegio e albicocco per trattamenti post fioritura; 21 giorni prima della raccolta di vite, lattughe e insalate, foglie di spinaci e simili, erbe fresche e fiori commestibili; 28 giorni prima della raccolta su mandorlo.

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

CONSERVARE AL RIPARO DAL GELO

AGITARE A FONDO LA CONFEZIONE PRIMA DELL'USO

NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE

ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO